

Prot. num. 0008729 (P)
del 13/09/2016

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Determinazione n. 250/2016

Concorso pubblico, per titoli e esami, secondo il regime speciale transitorio previsto dall'art. 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale del profilo di Tecnologo, III livello professionale, di cui al D.P.R. 171/1991

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, recante Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (SNV);

VISTA la Direttiva 18 settembre 2014, n. 11, che individua le priorità strategiche dell'INVALSI per gli anni scolastici 2014/2015 - 2015/2016 e 2016/2017;

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 25 giugno 2015 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 166 del 20 luglio 2015;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente, approvato e reso esecutivo con decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 17 febbraio 2006;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Ente, approvato e reso esecutivo con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 10 ottobre 2006;

VISTO il Piano triennale delle attività 2016-2018 adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI nella seduta del 27/10/2015, e approvato dal MIUR con nota n. 13552 del 15/12/2015;

VISTO il Piano triennale integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI in data 28/01/2016;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 35, comma 4, ai sensi del quale "per gli enti di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, l'autorizzazione di cui al presente comma (all'avvio di procedure di reclutamento) è concessa in sede di approvazione dei Piani triennali di attività e del piano di fabbisogno del personale e della consistenza dell'organico, di cui all'articolo 5, comma 4, del medesimo decreto";

VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 12/04/2006, n. 184 - Regolamento recante la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005", n. 246 e s.m.i.;

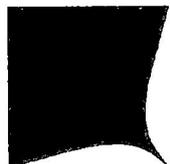
VISTO il D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 recante Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9/05/1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 12/03/1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;



VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.R. 12/02/1991, n. 171 e s.m.i. riguardante le modalità di accesso, con concorso pubblico nazionale, ai profili di ricercatore e di tecnologo - III livello professionale;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione 2006-2009, sottoscritto il 13 maggio 2009;

VISTI i decreti legge n. 78/2010, art. 9, c. 9 e 90/2014, art. 3, c. 2, che definiscono i limiti di contingente di personale cui gli enti di ricerca devono attenersi per l’assunzione di personale a tempo indeterminato a valere sul *turnover*;

VISTO il decreto legge n. 101/2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 125/2013, art. 4, comma 6;

VISTO il decreto legge n. 192/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 11/2015, art. 1, comma 5;

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 0051924 del 18/10/2011, riguardante la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2011-2013 che detta le regole per l’autorizzazione a bandire e assumere per gli enti di ricerca;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 5/2013;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 20/01/2016 che dà mandato al Direttore generale di avviare la procedura per l’assunzione di una unità di personale a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Tecnologo III livello professionale di cui al D.P.R. n.171/1991 esperto in analisi, progettazione, sviluppo, sicurezza, manutenzione evolutiva e ciclo di vita di database relazionali e applicazioni software con specifico riferimento alle problematiche legate all’ambiente Web, al Computer Based Testing e al Computer Adaptive Testing;

VISTA la valutazione tecnico-comparativa del responsabile del settore della Ricerca in relazione alla non equipollenza del profilo di Tecnologo del presente bando rispetto a quello di cui al concorso INVALSI pubblicato sulla G.U. n. 102 del 28/12/2007 trasmessa con nota prot. n. 3544 del 5/4/2016;

VISTA la relazione tecnica dei responsabili dei settori dei Servizi amministrativi e tecnologici e della Ricerca valutativa trasmessa con nota prot. n. 7583 del 21 luglio 2016 sulla equipollenza tra i profili richiesti dagli stessi e quelli relativi alle graduatorie vigenti di concorsi a tempo indeterminato già espletati dall’INVALSI;

VISTA la richiesta di autorizzazione ad assumere sulle risorse del *turnover* anni 2011-2012-2013-2014-2015 con il calcolo delle risorse assunzionali presentata in data 4 marzo 2016 prot. n. 2039 al Dipartimento della Funzione Pubblica, e l’integrazione alla stessa del 6 aprile 2016 con richiesta di autorizzazione a bandire per 1 posto per il profilo da Tecnologo con il regime speciale transitorio ai sensi dell’art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001, ad integrazione del P.T.A. 2016-2018, allegata alla presente determinazione;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n.19143 del 12/04/2016 riguardante il parere da esprimere ai sensi dell’art. 5, c. 4 del D.lgs. n. 213/2009 per l’approvazione del P.T.A. da parte del Ministero vigilante, e contenente anche l’autorizzazione ad assumere sulle risorse del *turnover* anni 2011-2012-2013-2014-2015, nel rispetto del limite finanziario di cui all’art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la nota del MEF del 9/06/2016 prot. n. 50608/2016, che esprime parere favorevole al piano di reclutamento sul *turnover*;

VISTA la nota MIUR di autorizzazione ad assumere sulle risorse del *turnover* anni 2011-2015, n. 6724 del 17/06/2016;

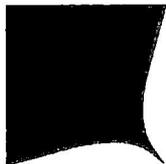
ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria;

DETERMINA

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno



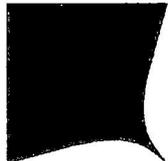
e indeterminato, con procedura speciale transitoria ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.lgs. n. 101/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 125/2013, a complessivi n. **1 posto** per il profilo di Tecnologo, terzo livello professionale, per l'area ricerca dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) come sotto riportato: esperto in analisi, progettazione, sviluppo, sicurezza, manutenzione evolutiva e ciclo di vita di database relazionali e applicazioni software con specifico riferimento alle problematiche legate all'ambiente Web, al *Computer Based Testing* e al *Computer Adaptive Testing*.

Art. 2.
Requisiti per l'ammissione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'INVALSI dal 30 ottobre 2008 al 30 ottobre 2013, con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestatati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici;
- b) laurea magistrale o laurea specialistica o diploma di laurea conseguito secondo il precedente ordinamento, rilasciato da una università dello Stato o da un istituto superiore equiparato;
- c) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana. Possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato ed i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria. Per tutti è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta ed il possesso di tutti gli altri requisiti prescritti (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- e) posizione regolare rispetto alle norme concernenti gli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- f) conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri), da valutarsi in sede di colloquio;
- g) buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, da valutarsi in sede di colloquio;
- h) approfondita conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e, in particolare, conoscenza approfondita di almeno uno dei principali software per l'elaborazione dei dati comunemente adoperati (SPSS, STATA o altro di livello equivalente);
- i) approfondita conoscenza di almeno un software per la gestione dei database relazionali complessi, di grandi dimensioni;
- j) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- k) non essere stati destituiti, dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Tutti i requisiti sopra specificati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.



Art. 3

Modalità di partecipazione al concorso

A) Trasmissione e compilazione della domanda di ammissione al concorso.

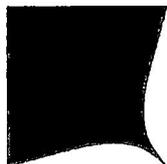
La domanda potrà essere presentata:

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI), Ufficio protocollo, Via Ippolito Nievo, 35, 00153 Roma;
- b) consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI), Via Ippolito Nievo, 35, 00153 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Nell'ultimo giorno utile per la presentazione a mano delle domande all'Ufficio Protocollo, l'orario di scadenza è fissato alle ore 12:00;
- c) a mezzo PEC personale del candidato alla PEC concorsi.invalsi@legalmail.it.

La data di presentazione della domanda è certificata dal timbro apposto dall'Ufficio postale, o dalla Ricevuta dell'Ufficio del protocollo INVALSI in caso di consegna a mano, o dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC stessa. Il candidato entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a serie speciale - "Concorsi ed Esami", dovrà compilare il modello di domanda allegato A in tutte le sue parti. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa dal candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Il candidato, la cui domanda non sia compilata utilizzando l'allegato A e/o risulti priva della prevista sottoscrizione autografa, sarà escluso dalla procedura concorsuale con provvedimento motivato.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

- il proprio cognome e nome;
- la data e luogo di nascita;
- il proprio codice fiscale;
- la cittadinanza posseduta;
- la propria residenza, domicilio o recapito al quale inviare le comunicazioni relative al concorso, recapito telefonico e l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- il possesso del titolo di studio previsto al punto b) dell'art. 2 del presente bando (Requisiti per l'ammissione);
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano o che possano determinare l'estinzione del rapporto di lavoro dei dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato a seguito di procedimento disciplinare dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per qualsiasi altro motivo ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico;
- l'eventuale possesso di titoli che, a norma delle disposizioni vigenti, danno diritto alla preferenza nella graduatoria in caso di parità di punteggio;



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

- un'approfondita conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e, in particolare, conoscenza approfondita di almeno uno dei principali pacchetti statistici comunemente adoperati (SPSS, STATA o altro di livello equivalente);
- la buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- la disponibilità a prestare la propria attività presso la sede di lavoro assegnata dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI);
- di aver ricevuto l'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 196/2003 indicato dall'art. 13 del presente bando;
- gli ausili necessari, per i portatori di handicap, per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;

B) Documenti da allegare alla domanda di ammissione:

- fotocopia del documento di identità;
- curriculum vitae, debitamente sottoscritto, redatto secondo il modello europeo, riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro si ritenga utile ai fini della valutazione; il curriculum dovrà essere redatto in modo sintetico e, possibilmente, con riferimenti ai riscontri documentali;
- dichiarazione, se cittadino straniero, attestante il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- plico contenente i titoli, i documenti, le pubblicazioni, i rapporti e/o studi da sottoporre alla valutazione della Commissione di cui al successivo art. 6, nonché l'elenco dettagliato e sottoscritto della suddetta documentazione.

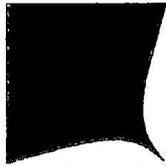
La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti prescritti ai punti precedenti comporta l'inammissibilità a sostenere la prima prova e quindi l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Ulteriori precisazioni:

1. i titoli devono essere presentati in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/00, ovvero anche in fotocopia purché, in quest'ultimo caso siano accompagnati da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445;
2. nel caso di presentazione del solo curriculum vitae, lo stesso deve essere compilato in modo tale che la Commissione esaminatrice disponga di tutti gli elementi utili per una efficace e esaustiva valutazione. In tale caso, le dichiarazioni rese avranno valore sostitutivo di certificazione e/o di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/00 (Allegato B). Il curriculum vitae deve essere sottoscritto e deve riportare prima della firma, l'espressa dicitura circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato incorre per le dichiarazioni mendaci ai sensi del citato decreto.
3. le pubblicazioni pertinenti la materia del presente concorso devono essere prodotte in originale ovvero in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 Dicembre n. 445; se prodotte in fotocopia, esse devono essere accompagnate da una nota con la quale l'aspirante dichiara, sotto la propria responsabilità, la conformità all'originale e la paternità dell'opera ai sensi del D.P.R. 445/00;
4. per le pubblicazioni redatte in collaborazione, ove non sia già indicata l'attribuzione ai singoli autori, il candidato deve autodichiarare quali parti di esse siano da riferire esclusivamente a lui;
5. ai documenti, ai titoli e alle pubblicazioni, se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata come conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4.

Cause di esclusione dal concorso



1. Non saranno ritenute valide le domande che risultino incomplete o irregolari, che non siano state trasmesse secondo le modalità e i termini indicati nell'art. 3 del presente bando o che non contengano tutte le indicazioni richieste dal medesimo articolo.
2. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
3. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte in ogni momento della procedura concorsuale con provvedimento motivato.

Art. 5. Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento del Presidente dell'INVALSI, sarà costituita da almeno tre membri, compreso il Presidente, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Nell'ambito del provvedimento di nomina si potrà eventualmente procedere anche alla nomina di membri supplenti.
2. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, così come previsto dall'art. 57 comma 1 lett. a) D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.
3. Alla Commissione possono essere aggiunti anche membri per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche.
4. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario.

Art. 6. Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli precederà la prova orale. Per la valutazione la Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di un punteggio pari a 100, di cui 20 riservati ai titoli.

Ai titoli valutabili, che devono essere attinenti al profilo per il quale il candidato concorre, sono assegnati i punteggi massimi di seguito elencati.

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| 1. Aver svolto attività inerenti al profilo del Bando | Fino a punti 5 |
| 2. Aver conseguito Dottorato o Master (I o II livello) su materie inerenti al bando | Fino a punti 5 |
| 3. Aver conseguito certificazioni informatiche su materie inerenti al bando | Fino a punti 4 |
| 4. Pubblicazioni e relazioni tecniche inerenti il profilo del bando | Fino a punti 2 |
| 5. Aver conseguito attestati di partecipazione con profitto relativi a materie inerenti al profilo del bando | Fino a punti 4 |

Art. 8. Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte e in una prova orale, svolta in forma di colloquio, secondo quanto di seguito specificato.

Per la valutazione delle prove scritte la Commissione dispone al massimo di punti 50, così suddivisi:



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

- fino a un massimo di punti 25 per la prima prova scritta;
- fino a un massimo di punti 25 per la seconda prova scritta.

Le date e il luogo di svolgimento delle prove scritte verranno pubblicate sul sito ufficiale dell'INVALSI. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno venti giorni prima della data fissata per la prima prova scritta. Pertanto, i candidati ai quali l'INVALSI non avrà comunicato l'esclusione dal concorso, disposta con provvedimento motivato, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte nei giorni, nell'ora e nella sede resi noti secondo le modalità descritte al precedente comma. L'assenza dagli esami sarà considerata come rinuncia al concorso. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati sempre sul sito ufficiale dell'INVALSI.

Le materie oggetto d'esame (sia per le due prove scritte sia per il colloquio) sono indicate di seguito:

Basi dati

- a) Cenni sui modelli gerarchici, reticolari e a oggetti.
- b) Il modello relazionale.
- c) Modellizzazione *Entity-Relationship* (E/R).
- d) Forme normali.
- e) Indicizzazione dei dati.
- f) Elementi di *Datawarehousing*.

Sviluppo software

- a) Ciclo di vita del *software*.
- b) Metodologia agile.
- c) Il pattern architetturale *Model View Controller* (MVC).
- d) Programmazione *web* lato *client*.
- e) Programmazione *web* lato *server*.
- f) Grafica e struttura dei contenuti web: elementi di *Cascading Style Sheets* (CSS) e *Document Object Modeling* (DOM).
- g) Sicurezza delle applicazioni *web*.

Computer Based Testing

- a) Le principali differenze tra *Paper Based Testing* e *Computer Based Testing*.
- b) Le principali caratteristiche dell'*Item Response Theory*.
- c) Elementi di *Computer Adaptive Testing* (CAT).
- d) Adeguata conoscenza di almeno un *software* di *Computer Based Testing* in ambiente *Open Source*.

Art. 9. Colloquio

Per la valutazione del colloquio la Commissione esaminatrice disporrà di un punteggio massimo pari a 30 punti.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato i seguenti punteggi minimi:

- 1) Valutazione titoli: 12 punti (su un massimo di punti 20)
- 2) Prima prova scritta: 15 punti (su un massimo di punti 25)
- 3) Seconda prova scritta: 15 punti (su un massimo di punti 25)



L'ammissione al colloquio sarà comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data nella quale dovranno sostenere il colloquio stesso; contestualmente, saranno indicati i voti riportati in ciascuna delle due prove scritte e nella valutazione dei titoli.

Al termine del colloquio la Commissione sottoporrà il candidato a un'esercitazione pratica per l'accertamento della conoscenza di:

- un software per l'elaborazione dei dati,
- un software per la gestione dei database relazionali complessi, di grandi dimensioni.

La predetta esercitazione pratica dovrà accertare la conoscenza dei software indicati dal candidato nella domanda di partecipazione, come previsto all'art. 3 del presente bando.

La Commissione provvederà inoltre all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

L'esercitazione pratica e l'accertamento della lingua inglese si concluderanno con un giudizio di idoneità o di non idoneità da parte della Commissione.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 18 punti e un giudizio di idoneità nell'esercitazione pratica e nell'accertamento della lingua inglese.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, sarà pubblicato sul sito ufficiale dell'INVALSI.

Art. 10.

Titoli di riserva, precedenza o preferenza

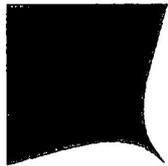
I candidati che abbiano superato il colloquio e che vogliano esercitare il diritto a riserva, precedenza o preferenza della nomina, nel caso ne abbiano titolo, devono far pervenire all'INVALSI, Ufficio protocollo Via Ippolito Nievo 35 - 00153 Roma, entro il termine perentorio di dieci giorni a decorrere dal giorno successivo a quello nel quale gli stessi hanno sostenuto il colloquio, i documenti già indicati nella domanda, redatti nelle apposite forme, attestanti gli eventuali titoli che, a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, diano diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina.

Art. 11.

Approvazione della graduatoria

1. La votazione di ciascun candidato risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e delle prove.
2. Saranno considerati idonei ed inseriti in posizione utile in graduatoria i candidati che abbiano svolto tutte le prove e che abbiano conseguito un punteggio complessivo d'idoneità minimo pari a 60/100.
3. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito sulla base della votazione conseguita da ciascun candidato tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
4. Il Direttore generale, con proprio provvedimento, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria finale di merito e dichiarerà i vincitori previo accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/00.
5. Le graduatorie di merito sono pubblicate sul sito dell'INVALSI. Dalla data di pubblicazione della relativa delibera decorre il termine per eventuali impugnative.
6. Le graduatorie rimarranno efficaci per tre anni decorrenti dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo che si rendessero vacanti e disponibili.

Art. 12.



Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a presentare, entro un termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1. qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
 - di non essere stato destituito, esonerato o dichiarato decaduto da un impiego presso la pubblica amministrazione;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di tecnologo, terzo livello professionale, conformemente a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

Il periodo di prova, il trattamento economico, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.

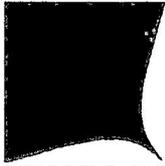
Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore generale dell'INVALSI.

Art. 14.

Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice, salvo la sola documentazione inerente l'eventuale esclusione dal concorso.

Art. 15.



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Pubblicità

L'estratto del presente provvedimento sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4a Serie Speciale - Concorsi. Il presente bando di concorso è pubblicato altresì sul portale istituzionale dell'INVALSI, secondo quanto stabilito dall'art. 54, comma 1, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale).

Art. 16.

Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale e, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito dell'INVALSI delle graduatorie di merito. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'INVALSI, via Ippolito Nievo 35 – 00153 Roma.

Art. 17.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale nella P.A. con particolare riferimento al contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto degli enti di ricerca in vigore.


Il Direttore Generale
Paolo Mazzoli

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, è il Responsabile del Servizio del personale - Settore Reclutamento dell'INVALSI, dott. Pierpaolo Cinque, email: pierpaolo.cinque@invalsi.it

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tar Lazio, ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, ricorso al Presidente della Repubblica.